

SULLA QUESTIONE DELLA PIANTA MONUMENTALE DI VILLA ARCONATI-FAR

Da alcuni giorni il Comune di Bollate ha diffuso la notizia della pubblicazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole del primo elenco nazionale delle piante monumentali in Italia. Di queste 120 si trovano in Lombardia e due sono state mappate nel territorio di Castellazzo.

La farnia monumentale individuata come presente nel giardino di Villa Arconati-FAR è stata dichiarata alle coordinate di latitudine e longitudine (45°33'13,60" - 9°05'51,90") corrispondenti alla zona adiacente il Teatro di Pompeo magno.

Per quanto ci farebbe piacere poter comunicare che in quella zona si trovi una quercia farnia con le caratteristiche descritte nella scheda del Ministero, ovvero circonferenza fusto di 410 cm e altezza 30 m, dobbiamo riconoscere che presso il Teatro di Pompeo non sono presenti piante con queste caratteristiche.

L'unica farnia che rispondeva a queste caratteristiche si trovava presso il Teatro di Diana, ma ha dovuto essere abbattuta nelle scorse settimane.

Fondazione Augusto Rancilio, in accordo il Parco delle Groane, ha operato un monitoraggio costante della pianta per anni, fin dal 2007, quando le sue condizioni di salute hanno cominciato a destare preoccupazione. A seguito dei cambiamenti climatici degli ultimi anni e in particolare dall'estate scorsa le condizioni della farnia sono peggiorate sensibilmente: la pianta è stata dichiarata pericolante e dunque pericolosa per la struttura del Teatro di Diana e per il pubblico, in quanto è stata attaccata da un fungo che ne ha compromesso irrimediabilmente le condizioni vitali.

A seguito degli ultimi interventi di monitoraggio effettuati nello scorso autunno è emerso un quadro che purtroppo non ha lasciato più margini di attesa, pertanto ad inizio gennaio, con l'autorizzazione del Parco delle Groane, si è intervenuti con la potatura non solo di quell'esemplare, ma di tutte le querce del Teatro di Diana che risultavano irrimediabilmente compromesse. L'intervento si è reso necessario per garantire la salvaguardia delle altre piante del giardino, in quanto il fungo che ha attaccato le farnie del Teatro di Diana è molto aggressivo e si propaga rapidamente.

La base del tronco della quercia monumentale sarà trattato in modo tale da mantenerlo integro nel tempo, così che ne rimanga segno tangibile anche in futuro. La Fondazione ha, inoltre, già piantumato sei nuove querce farnie che ricostruiscono il disegno originario del boschetto del Teatro.

Al di là della mappatura effettuata dal Ministero, è importante ricordare che tutte le piante del giardino di Villa Arconati-FAR sono monumentali per l'alto valore storico e culturale del contesto in cui sono inserite.

COMUNICATO STAMPA FEBBRAIO 2017